

Vaccinazioni perché?

Prefazione

«1. I genitori e i medici contrari alle vaccinazioni non hanno alcun interesse economico, ma sono convinti di compiere la scelta migliore per proteggere la salute dei bambini. Medici, giornalisti, politici, esperti favorevoli alle vaccinazioni hanno un interesse economico, diretto o indiretto. In poche parole: più ci vacciniamo e più guadagnano o mantengono il loro lavoro e stipendio; meno ci vacciniamo e meno guadagnano.

2. Molti genitori vaccinano senza neanche sapere perché, per paura, per conformismo (lo fanno tutti), per non avere problemi.

3. Molti handicappati fisici e mentali lo sono come conseguenza delle vaccinazioni: purtroppo non è mai stata fatta nessuna ricerca per stabilire quanto grande sia l'incidenza dei danni e delle malattie di tutti i tipi causate dagli effetti delle vaccinazioni sull'organismo.

4. I vaccini non proteggono dalle malattie per cui vengono somministrati. È frequente che proprio il vaccino causi la malattia da cui dovrebbe proteggere o che induca modificazioni genetiche che approfondiscono e cronicizzano le caratteristiche di questa stessa malattia. La distrofia muscolare e la sclerosi multipla potrebbero essere il risultato delle modificazioni genetiche indotte dalle vaccinazioni antivaiolosa e antipolio; l'epatite C potrebbe essere un adattamento o una modificazione del virus innescata dalla vaccinazione antiepatite B e infine la quarta, quinta e sesta malattia possono essere le conseguenza delle modificazioni indotte dai vaccini antimorbillo e antirosolia.

5. Il trucco per far credere che i vaccini fanno bene è di somministrarli contro quelle malattie che stanno scomparendo o riducendo la loro gravità e non fare mai confronti con chi non è vaccinato.

6. In Italia e in Occidente tutte le malattie infettive sono praticamente scomparse o divenute innocue grazie all'alimentazione abbondante, alle case sane e confortevoli, alle fognature coperte e ben funzionanti e all'igiene personale adeguata.

Tutte le principali malattie infettive sono scomparse o divenute innocue senza vaccini: non c'è mai stato o non ha mai funzionato il vaccino contro la peste, la lebbra, il colera, la malaria e la scarlattina e infine l'influenza è diminuita molto come virulenza prima delle vaccinazioni, che non hanno mai ottenuto alcun risultato.

7. Il trucco per far credere che i vaccini non fanno male è negare a priori che possano far male, minacciare e ostacolare chi denuncia i danni, nascondere sistematicamente i dati sui danni e le morti e, come si è detto, impedire ogni confronto con chi non è vaccinato.

8. I vaccini non sono sperimentati adeguatamente, ma anche i pochi dati disponibili ne dimostrano la pericolosità.

9. I vaccini sono prodotti per indebolire la nostra salute perché chi li produce guadagna se siamo malati e perde quando siamo in salute. L'80% dei medicinali e delle cure mediche sono prive di fondamento scientifico sperimentale.

10. Il brodo vaccinale è costituito da cellule per lo più di origine animale, riprodotte e trattate con sostanze chimiche. Sono miscugli altamente tossici di cui si ignorano e non si controllano i molteplici effetti e danni che possono provocare nell'organismo.

Come conseguenza dei danni e delle denunce, tutti i vaccini sono stati sistematicamente eliminati o sostituiti. Prima della sostituzione il sistema sanitario li definiva sicuri, dopo la sostituzione il sistema sanitario ne ha ammesso la pericolosità.

11. In definitiva i vaccini potrebbero essere uno degli strumenti per indurre modificazioni genetiche che rendono l'umanità più debole e malata e incapace di riprodursi naturalmente». [pag. 16-17]